

STUDIO NOTARILE SEVERINI - CORSO - CALAFIORI
20122 MILANO - PIAZZA SAN BABILA, 1

DOTT. LUCIANO SEVERINI
DOTT. CARLO CORSO
DOTT. GIUSEPPE CALAFIORI
NOTAI

CERTIFICO

io sottoscritto dott. LUCIANO SEVERINI, notaio in Milano, iscritto al Collegio notarile di Milano, che con atto a mio rogito in data odierna (in corso di registrazione) è stata depositata nei miei atti l'originale privata scrittura portante la costituzione dell'associazione, senza fini di lucro, denominata

"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FILATELIA MASSONICA",
avente sede in Roma, via S. Pancrazio n. 8.

Milano, li 11 ottobre 2000.

c.f. 97204420588



COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

L'anno duemila il giorno ventidue del mese di settembre, in Roma, Villa Il Vascello sono presenti i sottoscritti:

- Gustavo RAFFI, nato a Bagnocavallo (RA) il 4/01/1944, residente a Ravenna, Via R. Gessi n. 18, C.F. RFF GTV 44A04 A547W
- Massimo BIANCHI, nato a Montecatini (PT) il 20/07/1944, residente a Livorno, Via Bonomo n. 46, C.F. BNC MSM 44L20 A561P
- Mario MISUL, nato a Torino il 21/12/1936, residente a Ivrea, Via S. Nazario n. 22, C.F. MSL MRA 36T21 L219X
- Antonio CATANESE, nato a Milano l'11/05/1930, residente a Milano, Via G. Randaccio n. 6, C.F. CTN NTN 30E11 F205W
- Giuseppe LOMBARDO, nato a S. Eufemia d'Aspromonte (RC) il 4/08/1951, residente a Palmi (RC), C.F. LMB GPP 51M04 I333C
- Mauro LEONE, nato a Sannicola (LE) il 10/10/1944, residente a Sannicola (LE), C.F. LNE MRA 44R10 I059A
- Vincenzo Maria SANTORO, nato a Bologna il 20/01/1939, residente a Bologna, Via degli Artieri n. 2, C.F. SNT VCN 39A20 A944C
- Pier Luigi TENTI, nato a Todi (PG) il 22/06/1944, residente a Todi, Via Cesia n. 70, C.F. TNT DLG 44H22 L188L
- Cesare COMETTO, nato a Zuccarello (SV) il 20/09/1950, residente a Cisano sul Neva (SV), Via Pianboschi n. 20, C.F. CMT CSR 50P20 O197P
- Domenico MACRI', nato a Nicotera (CZ) il 9/01/1946, residente a Città di Castello (PG), Via XI Settembre n. 26, C.F. MCR DNC 46A09 F893A
- Giovanni CECCONI, nato a Rimini il 6/09/1945, residente a Rimini, V.le Palotti n. 39, C.F. CCC GNN 45P06 H294J
- Vittorio GNOCCHINI, nato a Terni il 27/07/1942, residente a Castiglione Fibocchi (AR), C.F. GNC VTR 42L28 L117U
- Michele BORGHI, nato a Milano il 10/12/1939, residente a Livorno, Via De Gasperi n. 5, C.F. ERG MHL 39T10 F205X
- Massimo CIPICCIA, nato a Terni il 20/11/1949, residente a Terni, Via C. Dentato n. 44, C.F. CPC MSM 49S20 L117T
- Giuseppe ANANIA, nato a Curinga (CZ) il 26/03/1927, residente a Genova, C.F. NNA GPP 27C26 D218A

- Brunello PALMA, nato a Colbordolo (PG) il 31/03/1936, residente a Urbino (PG), Via Cappellini n. 2, C.F. PLM BNL 36C31 C830G
- Giuseppe SEGANTI, nato a Trapani il 22/07/1934, residente a Roma, Via Cavriglia n. 27, C.F. SGN GPP 34L22 L331B
- Massimo MORGANTINI, nato a Roma il 25/01/1956, residente a Roma, Via Tabarrini n. 15, C.F. MRG MSM 56A25 H501F
- Giovanni CARDONE, nato a Casavatore (NA) il 21/02/1954, residente a Roma, Via L. Leonardi n. 3, C.F. CRD GNN 54B21 B946Y
- Federico TARDIOLI, nato a Montecassiano (MC) il 26/08/1939, residente a Jesi (AN), C.F. TRD FRC 39M26 F454C
- Michelangelo AVIGNONI, nato a Savigliano (CN) il 1/04/1939, residente a Sant'Antioco (CA), C.F. VGN MHL 39D01 I470U
- Arturo PACINOTTI, nato a Pistoia il 1/09/1943 e residente a Pistoia, C.F. PCN RTR 43P01 G713P*
- Valter GUANDALINI, nato a Roma il 17/07/1950, residente a Roma, Via Pelizzi n. 21, C.F. GND VTR 50L17 H501M
- Giuseppe CRUSI', nato a Bari il 22/06/1953, residente a Gallipoli (LE), Via V. Alfieri, C.F. CRS GPP 53H22 A662U
- Maurizio DE LUCA, nato a Taranto il 4/09/1937, residente a Saronno, Via Roma n. 161, C.F. DLC MRZ 37P04 L049B
- Aldo CHIARLE, nato a Savona il 12/06/1926, residente a Savona, Via Bresciana n. 39/10, C.F. CHR LDA 26H12 I480U
- Georges KHOUZAM, nato a Mantova il 20/12/1956, residente a Milano, Piazza Sicilia n. 6, C.F. KHZ GGS 56T20 E897A

i quali convengono quanto segue:

1°) Viene costituita, a tempo indeterminato, una associazione senza fini di lucro denominata: "ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FILATELIA MASSONICA".

2°) L'Associazione ha sede in Roma, Via S. Pancrazio n. 8, presso il Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani.

3°) L'Associazione provvederà, esclusa qualsiasi finalità di lucro, alla cura, attraverso iniziative appropriate, alla diffusione della filatelia e della Storia postale nel particolare campo della Massoneria.

4°) Il Patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni immobili e mobili ad essa pervenuti a qualsiasi titolo, dalle quote versate annualmente dai

soci, dai contributi e dalle liberalità volontarie nonché dai proventi diversi.

5°) L'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione sono regolati dallo Statuto che, approvato e sottoscritto dai componenti, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale.

6°) A termini di Statuto a comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione vengono nominati i signori, che resteranno in carica sino alle prime elezioni che si terranno dopo la Gran Loggia del Grande Oriente d'Italia del 2001: Gustavo Raffi, Massimo Bianchi, Massimo Morgantini, Giovanni Cecconi, Giorgio Khouzām e Vittorio Gnocchini.

Alla carica di Presidente dell'Associazione viene eletto il G.M. Avv. Gustavo Raffi.

7°) L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà al 31 dicembre 2000.

8°) Si trascrive qui di seguito il testo dello Statuto dell'Associazione:

S T A T U T O

Capo I

- COSTITUZIONE E FINI -

(Articolo 1)

E' costituita con sede legale a Roma, l'associazione senza scopo di lucro denominata

"ASSOCIAZIONE ITALIANA DI FILATELIA MASSONICA",

di seguito denominata "ASSOCIAZIONE".

L'"ASSOCIAZIONE" può, con delibera del Consiglio Direttivo, costituire sedi operative e regionali.

(Articolo 2)

L'"ASSOCIAZIONE" è emanazione diretta del Grande Oriente d'Italia - Palazzo Giustiniani.

(Articolo 3)

L'"ASSOCIAZIONE" non ha scopi di lucro e l'adesione ad essa da parte dei singoli Soci, comporta l'osservanza del presente Statuto e dell'eventuale Regolamento, nonché di tutte le direttive che verranno impartite, insindacabilmente, dalla Giunta del Grande Oriente d'Italia e

(5.3) - l'organizzazione di studi, ricerche, conferenze, dibattiti, seminari, convegni, proiezioni di documentari, mostre, corsi, giornate di studio, conversazioni di aggiornamento, indizione di borse di studio e/o premi giornalistici, al fine di promuovere ed aggiornare la preparazione storico-filatelica in genere e massonica in particolare;

(5.4) - l'organizzazione di scambi internazionali, viaggi di studio, contatti con organizzazioni ed associazioni aventi finalità analoghe.

* * * * *

Capo II

- SOCI: CATEGORIE E MODALITA' DI ADESIONE -

(Articolo 6)

L'"ASSOCIAZIONE" è costituita da cinque categorie di soci:

- (6.1) - soci fondatori;
- (6.2) - soci onorari;
- (6.3) - soci ordinari;
- (6.4) - soci aggregati;
- (6.5) - soci sostenitori.

(Articolo 7 - Soci fondatori)

I soci fondatori dell'"ASSOCIAZIONE" sono quanti nominati dalla Giunta del Grande Oriente d'Italia inizialmente sottoscrivano l'atto costitutivo dell'"ASSOCIAZIONE".

(Articolo 8 - Soci onorari)

I soci onorari dell'"ASSOCIAZIONE" sono le persone fisiche, le associazioni non riconosciute che, su invito del Consiglio Direttivo e su parere conforme della Giunta del Grande Oriente d'Italia, accettino di aderire all'"ASSOCIAZIONE".

Tale qualità esenta il socio onorario dalla corresponsione del contributo associativo annuo.

I soci onorari non hanno diritto di voto e non sono neppure titolari dei diritti di elettorato passivo

(Articolo 9 - Soci ordinari)

I soci ordinari dell'"ASSOCIAZIONE" sono i Fratelli del Grande Oriente d'Italia che comunichino per iscritto l'adesione all'"ASSOCIAZIONE", condividendone gli scopi.

che ogni singolo socio, all'atto dell'adesione all'"ASSOCIAZIONE", dichiara di accettare incondizionatamente.

(Articolo 4)

L'"ASSOCIAZIONE", nata dal desiderio di dare impulso e nuovi strumenti di espressione alla cultura storico-postale, storica e filatelica nel territorio nazionale nel particolare campo della "Massoneria", intende perseguire:

(4.1) - rapporti di collaborazione, all'interno della Federazione fra le Società Filateliche Italiane, con tutte le Associazioni Filateliche Nazionali ed i Circoli, con le quali si auspica una reciproca partecipazione nella qualità di soci;

(4.2) - una migliore conoscenza e diffusione della filatelia e della storia postale in genere e massonica in particolare che consenta di trascendere l'ambito collezionistico, creando una concreta collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, al fine di creare un collegamento di studio e di iniziative anche con le realtà culturali ed accademiche della nostra nazione.

(Articolo 5)

Per il raggiungimento dei fini di cui al precedente articolo, l'"ASSOCIAZIONE" provvederà alla cura, attraverso iniziative appropriate, della diffusione della conoscenza della filatelia e della storia postale massonica.

In particolare promuoverà, sulla base delle direttive concordemente puntualizzate con la Giunta del Grande Oriente d'Italia una serie di iniziative qui indicate in via esemplificativa e non esaustiva, quali:

(5.1) - l'organizzazione di tutte quelle iniziative che verranno ritenute opportune al fine di creare, stimolare e/o approfondire la cultura filatelica e storico postale, a qualsiasi livello, amatoriale, accademico e collezionistico;

(5.2) - la pubblicazione di una rivista periodica e di libri, monografie, numeri unici, opuscoli settoriali e/o generali che aiutino i soci a migliorare la loro conoscenza filatelica e storico-postale ed in generale concorrano alla diffusione degli scopi sociali;

(Articolo 10 - Soci aggregati)

I soci aggregati dell'"ASSOCIAZIONE" sono le persone fisiche che, condividendone gli scopi, su invito di almeno due soci comunichino per iscritto la richiesta di adesione.

I soci aggregati non hanno diritto di voto e non sono neppure titolari dei diritti di elettorato passivo.

(Articolo 11 - Soci sostenitori)

I soci sostenitori dell'"ASSOCIAZIONE" sono le persone fisiche e/o giuridiche, le associazioni non riconosciute che versino annualmente un contributo per le iniziative sociali non inferiore a lire 300.000.- (trecentomila).

* * * * *

Capo III

- DIRITTI ED OBBLIGHI DEI SOCI -

(Articolo 12)

Le modalità di adesione nonché le quote di relativa contribuzione secondo le categorie precisate negli articoli precedenti, vengono stabilite in un apposito regolamento redatto dal Consiglio Direttivo ed aggiornato annualmente dallo stesso, sempre e comunque approvato dalla Giunta del Grande Oriente d'Italia.

Le relative deliberazioni verranno assunte a maggioranza semplice degli aventi diritto.

(Articolo 13)

(13.1) - Tutti i soci:

- concorrono all'elaborazione delle iniziative sviluppate sulla base delle direttive programmatiche indicate dal Consiglio Direttivo all'inizio di ogni anno sociale ed approvate dalla Giunta del Grande Oriente d'Italia;
- sono tenuti al versamento della quote annuali nella misura dell'importo ed alle scadenze fissate dal regolamento di cui al precedente art. 12 così come aggiornato dal Consiglio Direttivo, salve le esenzioni espressamente menzionate dal presente statuto;
- sono tenuti a concorrere all'approfondimento ed alla divulgazione delle idee e delle iniziative dell'"ASSOCIAZIONE" nelle sedi opportune.

(13.2) - Tutti i soci di cui agli articoli 7 e 9 concorrono all'elezione degli organi sociali, essendo loro riservato ogni diritto di elettorato attivo e passivo.

* * * * *

Capo IV

- ORGANI DELL'"ASSOCIAZIONE" -

(Articolo 14)

Gli organi dell'"ASSOCIAZIONE" sono:

- il Presidente;
- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Comitato Tecnico Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Collegio dei Probiviri
- i Delegati Regionali.

(Articolo 15)

La carica di Presidente è riservata al Gran Maestro pro tempore del Grande Oriente d'Italia.

Il Presidente ha le seguenti competenze:

(15.1) - ha la rappresentanza legale dell'"ASSOCIAZIONE";

(15.2) - convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo;

(15.3) - è membro di diritto del Comitato Tecnico Scientifico.

(Articolo 16)

L'Assemblea dei soci è costituita dai soci fondatori ed ordinari, purché in regola alla data di convocazione dell'assemblea con il pagamento delle quote sociali, nonché dai soci onorari, aggregati e sostenitori che vi partecipano quali osservatori.

Essa viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno e, normalmente, una volta l'anno per le operazioni di ordinaria amministrazione.

Essa ha il compito di:

- eleggere i membri del Consiglio Direttivo nel numero massimo di 5;

- approvare i bilanci;
- approvare l'indirizzo dell'associazione che, una volta sottoposto al parere vincolante della Giunta del Grande Oriente d'Italia, dovrà essere attuato dal Consiglio Direttivo;
- eleggere il Comitato dei Revisori dei Conti e dei Probiviri;
- propone al Consiglio Direttivo le persone fisiche e/o giuridiche e le associazioni non riconosciute cui proporre l'adesione al Comitato Tecnico Scientifico.

(Articolo 17)

L'Assemblea dei soci è validamente costituita in prima convocazione quando i soci presenti o rappresentati mediante delega raggiungano la metà più uno degli iscritti aventi diritto; in seconda convocazione essa delibera validamente quale sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea possono essere fissati il giorno e l'ora della seconda convocazione, che può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Ogni socio fondatore e ordinario ha diritto ad un voto.

Sono ammessi i voti per delega e per corrispondenza: ciascun socio non può avere, tuttavia, intestate più di cinque deleghe.

(Articolo 18)

Il Consiglio Direttivo è composto di sette membri, di cui cinque eletti a maggioranza dall'Assemblea dei soci e due membri di diritto, il Presidente ed il Presidente Aggiunto, nominato dal Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia. Il Consiglio Direttivo rimane in carica per tre anni.

Il Consiglio Direttivo è presieduto, in assenza del Presidente, dal Presidente Aggiunto.

Il Consiglio Direttivo ha le seguenti competenze:

- attuare le deliberazioni di indirizzo assunte dall'assemblea dei soci
- assumere il coordinamento operativo e finanziario di tutte le iniziative sociali

- svolgere la funzione di Comitato di redazione della rivista sociale nonché di tutte le iniziative editoriali che verranno volta a volta sviluppate
- nominare al proprio interno il Direttore Responsabile della rivista sociale
- sovrintendere al normale funzionamento delle attività della "ASSOCIAZIONE", stendere e curare il programma delle attività sociali
- curare secondo quanto disposto dallo Statuto e dal Regolamento l'amministrazione del patrimonio sociale e la gestione della rivista sociale;
- redige i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- nominare i Delegati Regionali secondo quanto disposto dall'art. 19.

Il Consiglio Direttivo è costituito, pertanto, dal

- Presidente, cui compete la rappresentanza legale della "ASSOCIAZIONE"
- Presidente Aggiunto, cui compete -disgiuntamente con il Presidente- la rappresentanza legale della "ASSOCIAZIONE" nonché di attuare le deliberazioni di indirizzo assunte dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo nomina al proprio interno i Consiglieri cui vengono attribuite le seguenti qualifiche e le competenze che verranno analiticamente indicate nel regolamento dell'"ASSOCIAZIONE":

- Segretario Generale, che provvede alla gestione ordinaria dell'"ASSOCIAZIONE", mantiene i rapporti con gli associati italiani ed esteri, coordina l'attività dei Delegati regionali.
- Tesoriere, cui compete la predisposizione del progetto di budget annuale ed il bilancio consuntivo annuale della "ASSOCIAZIONE" da sottoporre al Consiglio per la successiva approvazione dell'Assemblea dei Soci; gestisce l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'"ASSOCIAZIONE", curando l'esazione dei contributi associativi;
- Consigliere - Responsabile della Rivista sociale, (eventuale), cui compete la realizzazione della rivista sociale della "ASSOCIAZIONE", previa sottoposizione al Consiglio Direttivo della sua struttura

- Consigliere - Segretario del Comitato Tecnico Scientifico, (eventuale), cui compete il coordinamento logistico fra i membri del Comitato tecnico Scientifico della "ASSOCIAZIONE", nonché fra quest'ultimo e i singoli organi sociali e/o gli associati.

I Consiglieri hanno diritto al rimborso delle sole spese vive sostenute nello svolgimento del proprio incarico.

(Articolo 19)

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione, anche verbale, del Presidente o, in sua assenza, del Presidente Aggiunto o per iniziativa di almeno quattro membri del Consiglio stesso: la riunione è validamente costituita in prima convocazione quando i consiglieri presenti, anche attraverso sessione telefonica o equipollente, siano almeno quattro.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice dei presenti: in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente o, in sua assenza, del Presidente Aggiunto.

(Articolo 20)

Il Comitato Tecnico Scientifico è costituito da esperti di filatelia e storia postale, cultori di storia e storiografia, esponenti del mondo culturale ed accademico nonché da persone fisiche e/o giuridiche, associazioni non riconosciute che, su invito del Consiglio Direttivo, su approvazione della Giunta del Grande Oriente d'Italia, accettino di farne parte.

Detto Comitato viene coordinato da un Segretario Generale -membro del Consiglio Direttivo- cui compete l'erogazione dei servizi prestati, il coordinamento logistico fra i suoi membri, nonché fra il Comitato Tecnico Scientifico della "ASSOCIAZIONE" e i singoli organi sociali e/o gli associati.

Detto Comitato si suddivide in sezioni tipologiche e specialistiche, secondo la partizione che verrà proposta dal Consigliere - Segretario del Comitato Tecnico Scientifico.

I componenti del Comitato Tecnico Scientifico hanno diritto al rimborso delle sole spese vive sostenute nello svolgimento del proprio incarico.

Il Comitato Tecnico Scientifico ha le seguenti competenze:

- svolgere la funzione di coordinamento tecnico-scientifico della rivista sociale nonché di tutte le iniziative editoriali che verranno volta a volta sviluppate;
- rilasciare, a favore dell'associato che ne faccia richiesta, consigli e/o pareri su ipotesi di collezione, nonché pareri motivati -alla luce della normativa federale nazionale ed internazionale- su quelle collezioni che vengano inviate, in fotocopia.

(Articolo 21)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito di tre membri nominati dall'Assemblea fra i componenti il Collegio dei Grandi Architetti revisori del Grande Oriente d'Italia, uno dei quali assume la carica di Presidente.

I componenti del Collegio Revisori dei Conti hanno diritto al rimborso delle sole spese vive sostenute nello svolgimento del proprio incarico.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha le seguenti competenze:

- accertare e controllare la regolarità delle scritture contabili
- verificare il bilancio consuntivo annuale ed esaminare il bilancio preventivo, esprimendo per iscritto il parere sulla loro congruità e correttezza
- dare, su richiesta del Consiglio Direttivo, il proprio parere su questioni di natura amministrativa e finanziaria.

Le riunioni sono valide se sono presenti almeno due Componenti.

In caso di decadenza, dimissioni o impedimento permanente di uno dei Revisori, subentra nell'incarico il primo dei non eletti.

(Articolo 22)

Il Collegio dei Proviviri è costituito di tre membri eletti dall'Assemblea, uno dei quali assume la carica di Presidente.

Il Collegio dei Proviviri organizza e controlla tutte le votazioni che hanno luogo in occasione dell'assemblea.

Il Collegio dei proviviri giudica e delibera senza vincoli formali in merito alle vertenze insorte tra l'"ASSOCIAZIONE" ed i Soci o tra i Soci.

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sulle vertenze sono assunte a maggioranza e sono impegnative per le parti ed inappellabili.

Le riunioni del Collegio sono valide sole se sono presenti i tre Probiviri.

In caso di decadenza, dimissioni o impedimento permanente di uno dei Probiviri, subentra nell'incarico il primo dei non eletti.

(Articolo 23)

Il Consiglio Direttivo può nominare dei Delegati Regionali, scelti fra i soci fondatori e/o ordinari, i quali assistono e collaborano con gli organismi periferici del Grande Oriente d'Italia al fine di realizzare quanto previsto agli artt. 4 e 5.

I Delegati Regionali coordinano la propria attività con i membri del Consiglio Direttivo ed in particolare con il Segretario Generale.

* * * * *

Capo VI

- PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE:

BILANCIO PREVENTIVO E CONSUNTIVO -

(Articolo 24)

Il patrimonio dell'"ASSOCIAZIONE" è costituito dai beni mobili ed immobili ad essa pervenuti a qualunque titolo, dalle quote di adesione versate annualmente dagli Associati, dai contributi e dalle liberalità volontarie e da proventi diversi.

L'esercizio finanziario comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno solare.

La gestione patrimoniale verrà controllata dal Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 21, così come eletto dall'Assemblea.

Entro il 31 marzo di ciascun anno il Tesoriere presenterà al Consiglio Direttivo il bilancio consuntivo dell'anno precedente, accompagnato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che, dopo averlo approvato, lo sottoporrà all'Assemblea degli associati.

Entro il medesimo termine il Tesoriere presenterà al Consiglio Direttivo il budget previsionale di spesa per l'esercizio successivo, onde lo stesso provveda alla sua discussione ed approvazione.

Ogni eventuale surplus di cassa, non destinato all'attività dell'"ASSOCIAZIONE", deve essere versato quale contributo al Fondo di Solidarietà del Grande Oriente d'Italia.

* * * * *

Capo VII

- MODIFICAZIONI DEL PRESENTE STATUTO -

(Articolo 25)

Il presente statuto può essere modificato da una deliberazione dell'assemblea dei soci adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Le modifiche dovranno essere successivamente approvate dalla Giunta del Grande Oriente d'Italia.

Ai soli fini della modifica del presente statuto è ammessa la votazione per corrispondenza.

Il presente articolo non è modificabile.

* * * * *

Capo VII

- SCIoglimento -

(Articolo 26)

L'Assemblea dei Soci può deliberare lo scioglimento dell'"ASSOCIAZIONE" purché in tal senso si esprimano almeno i 3/4 dei Soci aventi diritto di voto.

L'eventuale patrimonio associativo, in caso di scioglimento, per qualunque causa, sarà devoluto al Fondo di Solidarietà del Grande Oriente d'Italia o ad altra Associazione od Ente che persegua fini di pubblica utilità, indicata dall'Assemblea che ha deliberato lo scioglimento, sentito l'Organismo di controllo che opera sotto la vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministero delle Finanze.

* * * * *

Capo IX

- NORMA DI CHIUSURA: RINVIO -

(Articolo 27)

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del codice civile ed alle altre norme di legge, in quanto applicabili.

